

e non senza felici risultati: p. es. il VI Mimiambo (Φιλιάζουσαι ἢ ἰδιάζουσαι) è seguito da una terracotta di Ermione che rappresenta due giovani donne sedute in conversazione, e dal disegno di due statuette in una delle quali una donna seduta forse in visita può rappresentare Metro, mentre un'altra in abito di casa più leggero può ricordare Koritto. Fra l'altro la tavola V inedita riproduce una terracotta di Monaco che rappresenta un fanciullo con la borsa degli astragali, come commento al III Mimiambo (διδάσκαλος). Nè manca la fotografia di una pagina del papiro di Eronda, nè di una tavoletta di scuola, nè il disegno del tempio di Asclepio a Cos, scavato dal medesimo Herzog, sicchè anche per questo il volumetto ha un tal quale fascino di novità e di freschezza che attrae alla lettura e senza sforzo lo avvia a penetrare addentro nell'arte del poeta e nell'interpretazione del suo tempo.

ARISTIDE CALDERINI.

---

KARL KALBFLEISCH, *Griechische Familienpapyri aus Aegypten*, Vortrag bei der Feier des 150-jährigen Bestehens der Wormser Zeitung am 7 Febr. 1926, in-8 con 3 fig., Worms, 1926.

È stata felice l'idea del prof. Kalbfleisch di parlare dinanzi ad un pubblico, fatto non soltanto di specialisti, dei papiri greci d'Egitto, in modo da contribuire ancora una volta ad una più diffusa conoscenza anche di questa materia fra il pubblico; felicissima poi l'idea di interessare cotesto pubblico con quella categoria di documenti che sono certo per esso i più curiosi e interessanti, cioè, come li chiama il Kalbfleisch, i « papiri di famiglia »

La trattazione non può essere che elementare rifacendosi ai primi principî della scienza, ma è chiara ed efficace. esposti i concetti e le notizie generali l'A. presenta i contratti di baliatico, e con vari accorgimenti riesce ad accennare alle operazioni di giro, alle difficoltà della grammatica popolare, ai contratti di διδασκαλική; riporta tradotta la lettera del soldato Apione al padre da Roma (Chr. Wilcken 480), e traduce altre lettere che illustrano rapporti fra genitori e figliuoli; passa poi a contratti di cameriere e a contratti di nozze, a mutui di denaro, ad atti di divorzio, a testamenti, a lettere di condoglianza, con scelta sempre utile e opportuna; si aggiunga che il Kalbfleisch poteva rinviare i suoi ascoltatori alla raccolta dei *Papyri Jandanae* da lui promossa fin dal 1906 e che, con singolare e interessante esempio, la *Wormser Zeitung* aveva particolarmente appoggiato in occasione del suo 150° anno di vita.

A. C.